



Cari Genitori,

nei prossimi mesi sarete chiamati a sostenere le Vostre figlie e i Vostrì figli nella scelta del percorso di studi da intraprendere al termine della scuola secondaria di primo grado. Le modalità per l'iscrizione saranno comunicate con la consueta Nota che sarà pubblicata alla fine di novembre.

Siamo tutti consapevoli della criticità del passaggio dal primo ciclo alla scuola secondaria di secondo grado, nonché dell'importanza che la scelta del percorso scolastico riveste rispetto alle aspettative personali e lavorative dei giovani.

È per questo che desidero aggiornarVi su dati che possono essere utili per accompagnare le Vostre figlie e i Vostrì figli in questo passaggio.

Tra gli strumenti di ausilio per una scelta ragionata, il Ministero, da quest'anno, metterà a disposizione un modello nazionale per il "Consiglio orientativo", che sarà utilizzato dai docenti del primo ciclo, per fornire un supporto concreto a Voi genitori. Il documento conterrà, infatti, l'indicazione del possibile percorso scolastico da intraprendere per il secondo ciclo, in linea con le propensioni e le potenzialità di ogni singolo studente.

Inoltre, nell'apposita sezione "Orientamento", presente sulla piattaforma ministeriale "Unica" (<https://unica.istruzione.gov.it/orientamento/guida-alla-scelta/statistiche>), si potrà consultare un'articolata guida per avere informazioni sul panorama complessivo dell'offerta formativa.

Infine, porto alla Vostra attenzione la possibilità di prendere visione di alcune statistiche e dati relativi alle scelte dei percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e alle prospettive lavorative dei diplomati, frutto della collaborazione con le principali Associazioni di Categoria dei diversi settori occupazionali. È importante, infatti, che i giovani dispongano di informazioni il più possibile complete e aggiornate per riflettere sulle loro vocazioni e attitudini, e declinarle in modo che siano foriere di una piena realizzazione.

Nel porgerVi i miei saluti, ribadisco l'importanza del Vostro supporto e di quello dei docenti nell'orientare i giovani ad essere protagonisti consapevoli e responsabili delle loro scelte.

Alle ragazze e ai ragazzi auguro di intraprendere percorsi scolastici capaci di trasformare le loro vocazioni in progetti reali.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito
Prof. Giuseppe Valditara



Nota descrittiva

Gli esiti occupazionali e i percorsi di studio dei diplomati

In questo allegato forniamo alcune informazioni per aiutare gli studenti e le loro famiglie a scegliere con maggiore consapevolezza il percorso di studio secondario superiore.

La tavola 1 “Cosa fanno le ragazze e i ragazzi dopo il diploma di scuola superiore?” evidenzia le scelte delle studentesse e degli studenti dopo il diploma di scuola superiore.

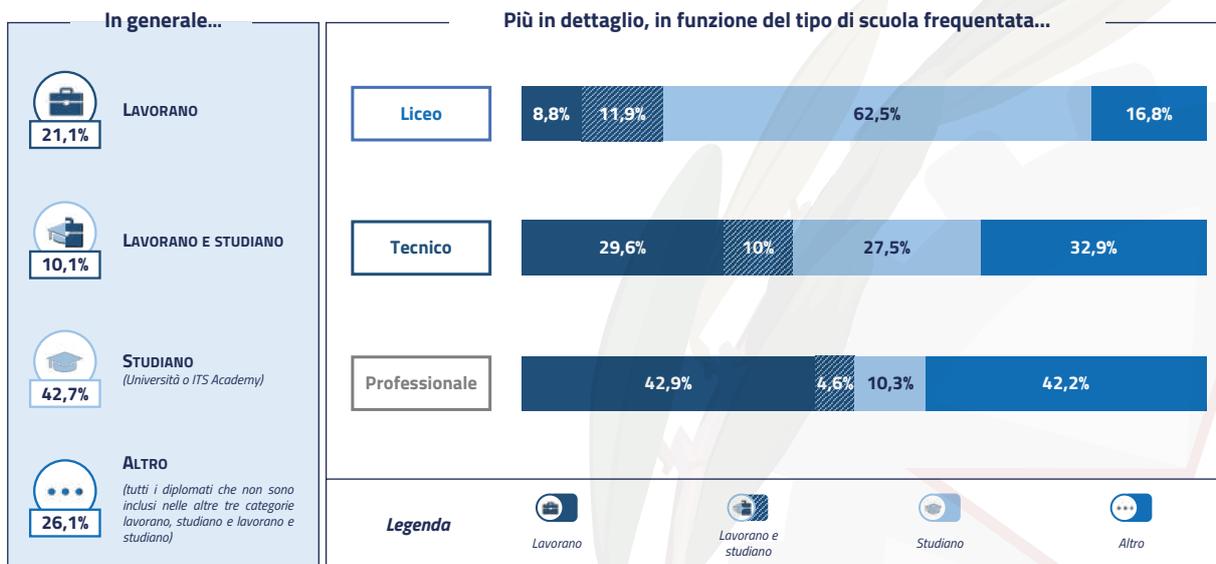
La tavola 2 “Focus ITS Academy” mostra che su 10 ragazzi iscritti agli ITS Academy, 1 ha frequentato il liceo, 7 hanno frequentato l’istituto tecnico e 2 quello professionale. In particolare, si evidenziano quali sono i settori scelti con maggiore frequenza dai diplomati.

La tavola 3 “Uno sguardo verso il futuro del lavoro” mostra la stima delle categorie professionali che saranno più richieste in termini di assunzioni nel periodo 2024–2028 nei primi 10 settori economici

A seguire, i dati del Report Excelsior di Unioncamere che illustrano le “Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine 2024–2028” considerando due possibili scenari, uno positivo di crescita e l’altro negativo.

Tavola 1 Cosa fanno le ragazze e i ragazzi dopo il diploma di scuola superiore?

Italia



Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati SISCO del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRE e dell'Istituto Nazionale di Statistica
Nota: i dati sono riferiti ai diplomati dell'as. 2021-2022 e ai loro sbocchi lavorativi e formativi



Italia



Tavola 2 Focus ITS Academy

Su 10 ragazzi iscritti alle ITS Academy:

- 1 hanno frequentato il Liceo
- 7 hanno frequentato il Tecnico
- 2 ha frequentato il Professionale



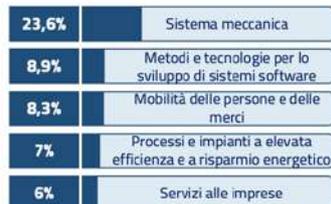
Che cosa studiano le ragazze e i ragazzi alle ITS Academy?

I primi 5 ambiti disciplinari scelti da:

Chi ha frequentato il **Liceo**



Chi ha frequentato il **Tecnico**



Chi ha frequentato il **Professionale**



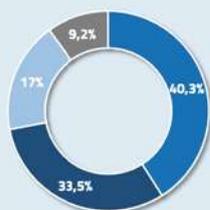
Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione del Merito su dati dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRIE
Nota: i dati sono riferibili ai diplomati dell'as. 2021-2022 e ai loro sbocchi lavorativi e formativi

Italia

Tavola 3 Uno sguardo verso il futuro del mondo del lavoro

Quali sono le categorie professionali più richieste?

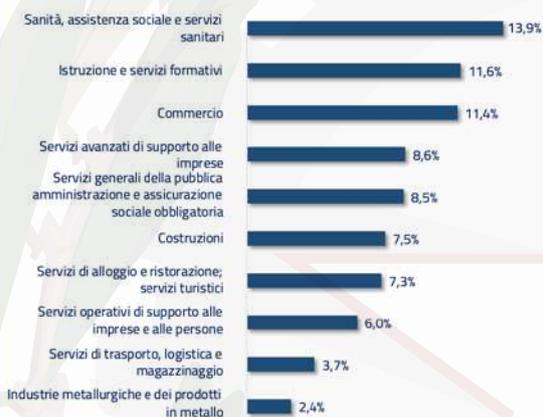
Stima delle categorie professionali che saranno maggiormente richieste (fabbisogno previsto) nel periodo 2024-2028



- Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici**
- Impiegati, professioni commerciali e nei servizi**
- Operai specializzati e conduttori di impianti e di macchine**
- Professioni non qualificate**

Quale sarà l'andamento dei settori economici?

Il grafico mostra l'andamento dei **primi 10** settori economici in termini di assunzioni programmate nel periodo 2024-2028



Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione del Merito su dati di Unioncamere - MLPS, Sistema Informativo Excelsior

Domanda complessiva di lavoratori con diploma di secondo grado (Licei, tecnici e professionali)

Nel periodo 2024-2028, le aziende chiederanno lavoratori con un diploma di secondo grado compreso tra 343-390 mila unità in media all'anno, per un totale di 1,7-1,9 milioni di unità di personale nel quadriennio.



Quanti saranno i diplomati liceali richiesti dal mercato del lavoro?

I posti di lavoro da coprire nel periodo (2024-2028) con un diploma liceale vengono stimati tra 25mila e 30mila unità annue di cui oltre la metà (13-16mila diplomati) provenienti da licei classici, scientifici, scienze umane, made in Italy, 7-8mila dai licei artistici e 5-6mila da quelli linguistici.

Si conferma che i diplomi liceali di per sé non rivestono una forte attrattività per il mercato del lavoro e richiedono piuttosto una prosecuzione nell'istruzione terziaria.

TABELLA 1 - FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE DEI LICEI PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028

	Fabbisogno (medi annua)		Offerta (media annua)
	Scenario negativo	Scenario positivo	
Formazione secondaria di secondo grado (licei) di cui	25.400	30.000	94.800
Classico, scientifico, scienze umane, made in Italy	12.600	15.500	71.000
Artistico	7.300	8.100	10.000
Linguistico	5.400	6.300	13.800

**Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca*

Fonte: rielaborazione MIM su dati Excelsior e Almadiploma

La novità del liceo made in Italy

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le studentesse e gli studenti possono iscriversi anche al Liceo del made in Italy. Si tratta di un nuovo percorso indirizzato allo studio delle scienze economiche e giuridiche, con l'obiettivo di promuovere, gestire e valorizzare i settori produttivi del made in Italy, comprendere i processi di internazionalizzazione e le strategie di mercato.

Questo Liceo prevede, tra l'altro, lo studio di due lingue straniere, il rafforzamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) attraverso il collegamento con i percorsi formativi degli ITS Academy e con il tessuto socio-economico produttivo di riferimento, favorendo la laboratorialità, l'innovazione e l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio.

L'orario annuale è di 891 ore nel primo biennio (27 ore settimanali) e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno (30 ore settimanali).

Quanti saranno i diplomati tecnici e professionali richiesti dal mercato del lavoro?

I posti di lavoro da coprire ogni anno tra il 2024 e il 2028 con un diploma tecnico professionale saranno compresi tra 182mila e 207mila lavoratori a fronte di circa 156mila giovani in uscita da questi indirizzi di studio e che si metteranno alla ricerca di un lavoro.

Vi sarà, pertanto, una carenza di diplomati tecnici e professionali che potrà variare tra 26mila e 51mila unità all'anno, interessando trasversalmente quasi tutti i percorsi, anche se con diversa intensità (tabella 2).

In termini assoluti, la carenza di diplomati sarà più marcata nell'indirizzo amministrazione, finanza, marketing (mancheranno 7-12mila unità), in quello della meccanica, mecatronica ed energia (8-10mila unità) e in quello sociosanitario (6-8mila unità).

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**TABELLA 2- FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO TECNICO-PROFES-
SIONALE (PERCORSI QUINQUENNALI) PER INDIRIZZO DI STUDIO PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028**

	Fabbisogno (media annua)		Offerta (media annua)
	Scenario negativo	Scenario positivo	
Formazione secondaria di secondo grado (tecnico- professionale)	181.800	206.700	155.700
<i>di cui</i>			
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	43.300	48.800	36.600
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	28.600	33.200	31.700
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	17.400	19.500	14.400
Indirizzo socio-sanitario	16.900	19.200	11.200
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	16.800	19.100	9.300
Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	11.400	12.800	12.200
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	10.200	11.800	8.700
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	9.400	10.800	6.500
Indirizzo trasporti e logistica	8.600	9.500	4.000
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	7.600	8.800	8.000
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	7.600	8.700	7.300
Indirizzo sistema moda	2.100	2.400	1.000
Indirizzo grafica e comunicazione	1.800	2.100	4.800

**Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca
Fonte: Unioncamere su dati Excelsior, MIM e Almadiploma*

Quanti saranno i diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali e quadriennali (IeFp) richiesti dal mercato del lavoro?

Anche con riferimento ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali e quadriennali, nel periodo in osservazione 2024-2028, si prevede una carenza di lavoratori significativa: **mancheranno tra 66mila e 83mila giovani in uscita dai percorsi di qualifica/diploma professionale in media ogni anno**, a fronte di posti di lavoro da coprire tra 136mila e 153mila che è circa il doppio dei 70mila giovani che si affacceranno al modo del lavoro (tabella 3).

La carenza di lavoratori in possesso di una qualifica o un diploma di IeFp interesserà tutti i principali indirizzi formativi e sarà particolarmente accentuata nel caso di quello **edile ed elettrico**, dove ogni anno mancheranno 17-20mila giovani. Altri indirizzi per i quali sono attese discrepanze rilevanti tra domanda e offerta, compresi tra 11mila e 14mila unità all'anno, sono quello **meccanico**, quello **amministrativo segretariale** e dei **servizi di vendita**, nonché quello **agricolo/agroalimentare**.

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**TABELLA 3 - FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO TECNICO-PROFES-
SIONALE (IEFP) PER INDIRIZZO DI STUDIO PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028**

	Fabbisogno (media annua)		Offerta (media annua)
	Scenario negativo	Scenario positivo	
Istruzione e formazione professionale (IeFP)	135.800	152.700	70.000
<i>di cui</i>			
Edile ed elettrico	22.600	25.900	6.000
Ristorazione	18.200	22.100	13.000
Agricolo e agroalimentare	17.900	20.000	5.600
Meccanico	17.000	19.100	6.100
Amministrativo segretariale e servizi di vendita	16.100	17.200	3.500
Logistica, trasporti e riparaz. veicoli	13.500	14.500	6.600
Servizi di promozione e accoglienza	6.900	7.600	2.100
Sistema moda	3.300	3.500	1.400
Impianti termoidraulici	2.900	3.300	1.200
Elettronico	2.800	3.100	1.700
Altri indirizzi IeFP	14.600	16.400	22.800

Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pescaFonte: Unioncamere su dati Excelsior e INAPP***Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)**

Gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) sono la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante non accademica secondo un sistema consolidato da alcuni anni anche in altri paesi europei. Nati nel 2010 per formare tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività in Italia, sono scuole di alta tecnologia strettamente legate al sistema produttivo che preparano i quadri intermedi specializzati che nelle aziende possono aiutare a governare e sfruttare il potenziale delle soluzioni di Impresa 4.0.

Gli ITS Academy presenti sul territorio sono 146, correlati a 10 aree tecnologiche considerate "strategiche" per lo sviluppo economico e la competitività del Paese (D.P.C.M. 25 gennaio 2008, Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023), distribuiti come indicato nella seguente Tabella 4.

TABELLA 4 – NUMERO ITS SUDDIVISI NELLE 10 AREE TECNOLOGICHE

Aree tecnologiche	n.
Energia	17
Mobilità Sostenibile e logistica	21
Chimica e nuove tecnologie della vita	11
Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro	8
Sistema Agroalimentare	24
Sistema Casa e Ambiente Costruito	4
Meccatronica	14
Sistema Moda	10
Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati	19
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	18
Totale	146

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy, 2024

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

La Tabella 5 evidenzia l'andamento nel tempo (anni 2013-2022) degli iscritti e dei diplomati ITS; in particolare mette in luce l'aumento nel tempo delle iscrizioni e che circa il 90% dei diplomati trova un'occupazione coerente con il percorso seguito.

TABELLA 5 – ITS: PERCORSI, ISCRITTI, DIPLOMATI, OCCUPATI PERCORSI CONCLUSI (2013-2022) E MONITORATI (2015-2024) (VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI)

Annualità	Percorsi	Iscritti	Diplomati	% diplomati su iscritti	Occupati	% occupati su diplomati	% occupati coerenti su occupati	Non occupati o altra condizione
2013	63	1.512	1.098	72,6	860	78,3	86,4	238
2014	67	1.684	1.235	73,3	1.002	81,1	90,2	233
2015	97	2.374	1.767	74,4	1.398	79,1	87,5	369
2016	113	2.774	2.193	79,1	1.810	82,5	87,3	383
2017	139	3.367	2.601	77,2	2.068	79,5	89,9	533
2018	187	4.606	3.536	76,8	2.920	82,6	92,4	616
2019	201	5.097	3.761	73,8	2.995	79,6	92,0	766
2020	260	6.874	5.280	76,8	4.218	79,9	90,9	1.062
2021	315	8.274	6.421	77,6	5.556	86,5	93,6	865
2022	349	9.246	7.033	76,1	6.121	87,0	93,8	912
Totale	1.791	45.808	34.925	76,2	28.948	82,9	91,7	5.977

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy

Nella Tabella 6 è illustrata la domanda da parte delle imprese di tecnici superiori nel periodo 2024-2028 in relazione alle 10 aree tecnologiche. La tabella evidenzia che, qualunque sia lo scenario di crescita, positivo o negativo del Paese, la domanda di tecnici superiori da parte delle imprese sarà maggiore del numero dei diplomati.

TABELLA 6 – FABBISOGNO DI TECNICI SUPERIORI SUDDIVISI NELLE 10 AREE TECNOLOGICHE NEL PERIODO 2024-2028

Filiera ITS di riferimento	Formazione secondaria di secondo grado professionale	Domanda di tecnici superiori da parte delle imprese		Diplomati	
		Scenario positivo	Scenario negativo	media	n. ITS
SERVIZI ALLE IMPRESE E AGLI ENTI SENZA FINE DI LUCRO	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	43.300	48.800	36.600	8
TECNOLOGIE PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI PER IL TURISMO	TURISMO, ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	28.600	3.320	31.700	18
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	17.400	19.500	14.400	19
	GRAFICA E COMUNICAZIONI	1.800	2.100	4.800	
MECCATRONICA	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA	16.800	19.100	9.300	14
ENERGIA					17
	PRODUZIONE E MANUTENZIONE INDUSTRIALE E ARTIGIANALE	11.400	12.800	12.200	
	ELETTRONICA E Elettrotecnica	10.200	11.800	8.700	
SISTEMA CASA E AMBIENTE COSTRUITO	COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO	9.400	10.800	6.500	4
	TRASPORTO E LOGISTICA	8.600	9.500	4.000	
MOBILITA' SOSTENIBILE E LOGISTICA					21
SISTEMA AGROALIMENTARE	AGRARIO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	7.600	8.800	8.000	24
	CHIMICA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	7.600	8.700	7.300	
SISTEMA MODA	BIOTECNOLOGIE	16.900	19.200	11.200	11
	SISTEMA MODA	2.100	2.400	1.000	

Fonte: MIM